



ASSOCARTA

Capire il mercato: la carta nello scenario covid-19

Dr. Massimo Medugno
Direttore Generale Assocarta

LE MATERIE PRIME FIBROSE IMPIEGATE DALL'INDUSTRIA CARTARIA ITALIANA

Il settore impiega, per le proprie produzioni, **fibre vergini** (cellulose), impiegate principalmente nella realizzazione di carte per usi grafici e per usi igienico sanitari, e **carta da riciclare**, utilizzata prevalentemente per produrre carte e cartoni per imballaggio; alle fibre sopra indicate vengono aggiunte diverse altre componenti (amidi, minerali, ecc) che servono per conferire qualità specifiche alle diverse tipologie di carte e cartoni.

Concentrando l'attenzione sui **consumi di materie prime fibrose**, nel 2020, secondo le risultanze al momento disponibili, la **carta da riciclare ha costituito il 60,4%** (oltre 5 mln ton), le **cellulose il restante 39,6%** (3,3 mln ton), quote che solo un anno prima erano rispettivamente pari al 58,6% e al 41,4%.

LE MATERIE PRIME FIBROSE IMPIEGATE DALL'INDUSTRIA CARTARIA ITALIANA

Alla base di tale importante variazione occorre considerare:

- L'avvio ad inizio 2020 di un nuovo impianto, in passato dedito alla produzione di carte grafiche, nel comparto dell'imballaggio; lo start-up, sempre nell'ambito delle carte e cartoni per imballaggio, di un ulteriore nuovo impianto a fine anno
- Gli effetti espansivi della crisi economico-sanitaria sui consumi di imballaggi, grazie, anche, all'accelerazione della crescita dell'e-commerce e quelli invece depressivi accusati, soprattutto durante il primo lockdown, ma proseguiti anche nei mesi successivi, dai consumi di carte grafiche (chiusure uffici ed attività commerciali, smart working più o meno prolungati, riduzioni di vendite di giornali e riviste e della pubblicità su stampa).

La carta da riciclare si è confermata quindi come principale materia prima fibrosa impiegata dal settore e ci si attendono ulteriori conferme future.

LE QUOTAZIONI DELLA CARTA DA RICICLARE NEL 2020 E NEI PRIMI MESI 2021

Una situazione di **estrema volatilità**, quella del mercato internazionale della carta da riciclare, che si è sensibilmente intensificata durante la crisi economico-sanitaria, rendendo sempre più complesso per le cartiere impostare i propri programmi aziendali.

Dopo l'andamento decrescente che aveva caratterizzato il 2019 e gli "up and down" tra gennaio e luglio 2020, da fine estate le quotazioni delle qualità miste e per ondulatori (OCC) hanno ripreso a salire. Le quotazioni di febbraio presentano rincari rispettivamente 160-150% del 25% e il 30% su fine 2020; non si intravedono segnali di stabilizzazione del mercato.

LE QUOTAZIONI DELLA CARTA DA RICICLARE NEL 2020 E NEI PRIMI MESI 2021

Tra i fattori alla base dei nuovi rincari che si stanno verificando in Europa: l'elevata domanda dell'area conseguente all'accelerazione della crescita delle vendite on-line indotta dalla pandemia e all'entrata in funzione di nuove capacità produttive che utilizzano prevalentemente queste tipologie di materia prima, buone opportunità di esportazione verso i mercati asiatici, dove altri Paesi, quali Indonesia e India, stanno più che compensando la domanda cinese, limitata dai provvedimenti che hanno portato al blocco totale dell'import di "rifiuti" a partire da fine 2020. Occorre segnalare che in presenza di tale blocco la Cina sta ora importando crescenti volumi di paste di riciclato: secondo l'Associazione cartaria statunitense (AF&PA) nel 2020 l'export USA di pasta di riciclato verso la Cina è aumentato del 34% sfiorando 290mila ton (nel 2018 tale volume era pari a 15mila ton).

LE QUOTAZIONI DELLA CARTA DA RICICLARE NEL 2020 E NEI PRIMI MESI 2021

A fronte della crescente domanda, una raccolta su cui stanno impattando i diversi provvedimenti nazionali finalizzati ad arginare la pandemia.

Di non trascurabile rilievo il problema connesso a disponibilità e costi, pure in forte rialzo, dei trasporti.

In particolare nei noli e nella movimentazione dei containers vi sono grandi problemi, anche in conseguenza di un regolamento comunitario che attrae accordi e partiche del settore dall'applicazione delle norme sulla concorrenza.

LE QUOTAZIONI DELLA CARTA DA RICICLARE NEL 2020 E NEI PRIMI MESI 2021

Gli aumenti dei noli non giustificano l'avvio di un'indagine.

Bruxelles ricorda che sono solo due le circostanze che possono avviare un esame: un'azione legale oppure la revisione formale della Block Exemption Regulation, ossia l'esenzione per i consorzi degli armatori dalle norme antitrust.

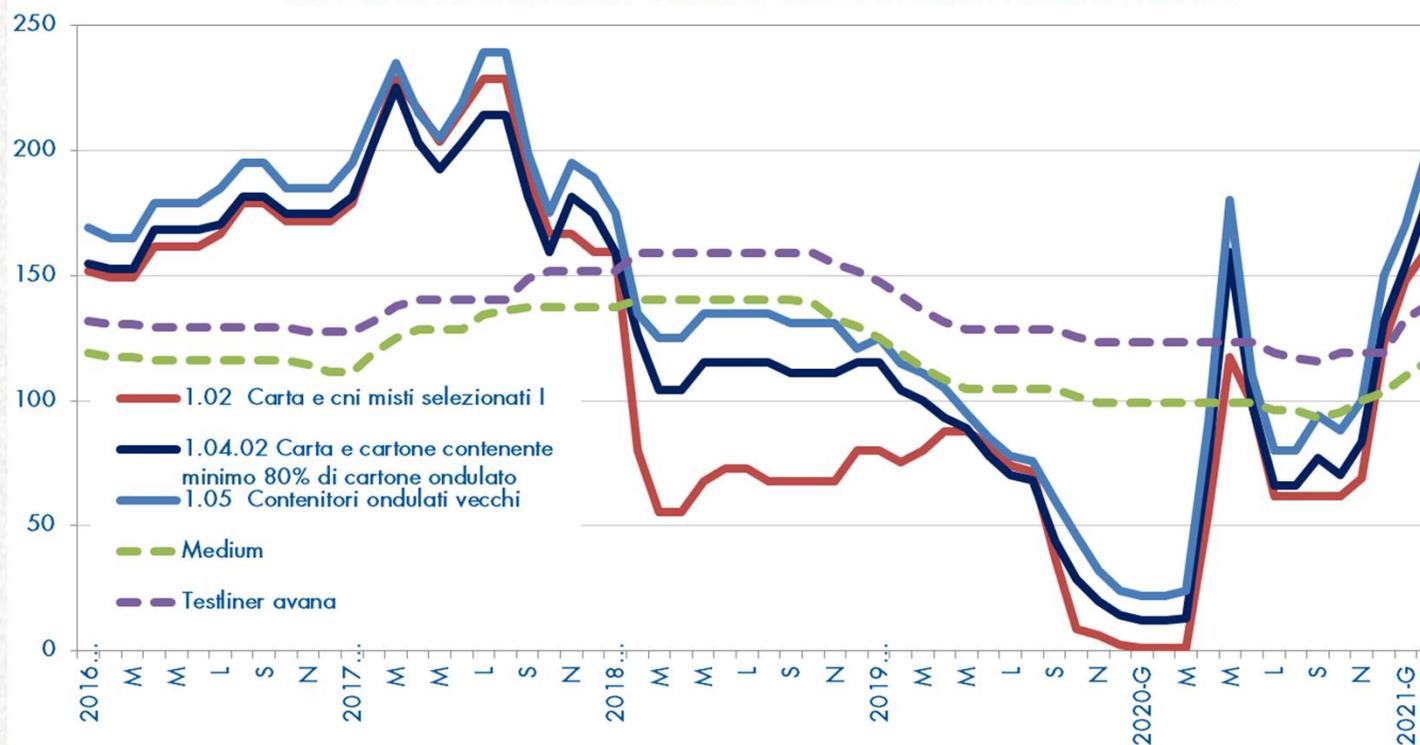
Poiché non appare all'orizzonte una revisione della Ber, le associazioni possono **avviare un'azione legale**, che però deve contenere prove sufficientemente solide sulla violazione degli articoli 101 e 102 del trattato europeo Tfe sugli accordi anticoncorrenziali

LE QUOTAZIONI DELLA CARTA DA RICICLARE NEL 2020 E NEI PRIMI MESI 2021

CARTA DA RICICLARE- raffronti quotazioni 1.02, 1.04, 1.05 con prezzi
di alcune carte

-numeri indici dei prezzi in € gennaio 2007=100-

Elaborazioni Assocarta su dati Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi



LE QUOTAZIONI DELLE FIBRE VERGINI NEL 2020 E NEI PRIMI MESI 2021

Non meno allarmante la situazione “costi materie prime fibrose” per le cartiere che realizzano prodotti a base di fibra vergine (cellulosa); materia prima pressoché totalmente importata da nord Europa e nord America (fibra lunga prevalentemente impiegata nella produzione di carte grafiche) e da sud America (fibra corta importante risorsa per la realizzazione di carte per usi igienico-sanitari).

Dopo i continui rincari susseguitisi da inizio 2017 alla primavera-estate 2018 e i cali iniziati tra dicembre 2018 e gennaio 2019 e protratti fino ad ottobre 2019 che avevano riportato le quotazioni delle fibre vergini sui livelli pre-rincari (820/840 \$/ton per la NBSK, 680 \$/ton per l'eucalipto), da fine estate il mercato internazionale di queste materie prime sta presentando nuove tensioni.

LE QUOTAZIONI DELLE FIBRE VERGINI NEL 2020 E NEI PRIMI MESI 2021

La recente fase di apprezzamenti, iniziata ad ottobre per le fibre lunghe e a gennaio scorso per le corte, ha riportato le quotazioni intorno ai livelli di metà 2019:

- NBSK (fibra lunga nordica) dagli 840 \$/ton di giugno-settembre 2020 ai 1.030\$/ton (190 \$ di aumento, di cui ben 70 \$ tra gennaio e febbraio)
- cellulosa a fibra corta da eucalipto dai 680 €/ton, livello su cui le quotazioni si erano stabilizzate da ottobre 2019 e dicembre 2020, a 750 \$ in gennaio scorso e a 820 \$/ton di febbraio (+140 € tra fine 2020 e febbraio 2021).

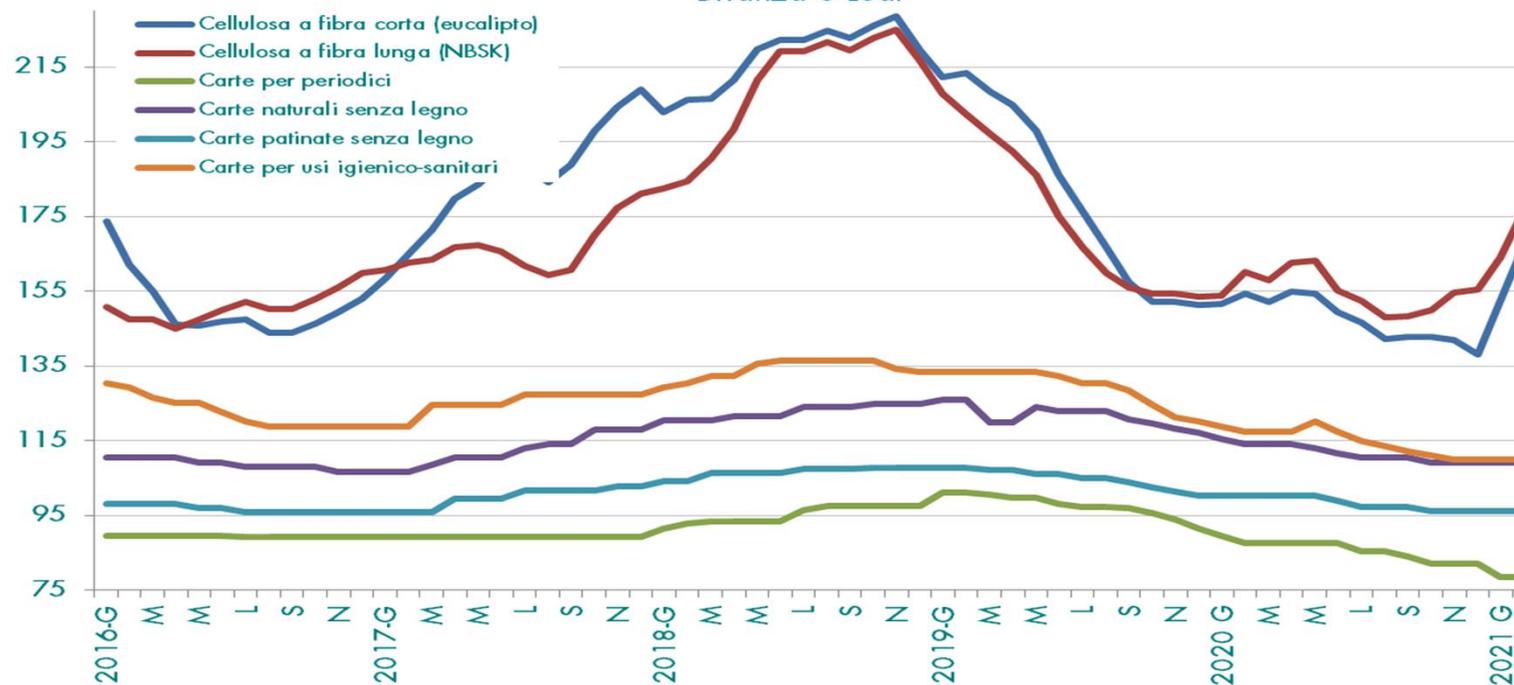
Tra i fondamentali alla base dei robusti rincari un mercato internazionale in tensione per i divari di prezzo tra Europa e altre aree quali Asia e nord America oltre a problemi di disponibilità e di costi del sistema logistico globale.

LE QUOTAZIONI DELLE FIBRE VERGINI NEL 2020 E NEI PRIMI MESI 2021

CELLULOSE - raffronti quotazioni fibra lunga e fibra corta con prezzi di alcune carte

- numeri indici dei prezzi in € gennaio 2005=100 -

Elaborazioni Assocarta su dati PPI e Camera di Commercio di Milano-Monza-
Brianza e Lodi



QUALCHE CONSIDERAZIONE FINALE

A fronte di un'industria considerata essenziale sotto il profilo giuridico per l'importanza dei prodotti che fornisce a cittadini e imprese e dei obblighi ambientali riguardanti il conseguimento di obiettivi di riciclo e di quelli dell'Economia Circolare, anche la raccolta della carta deve essere considerata un'attività essenziale e strategica, soprattutto in tempi di emergenza.

Da questo punto di vista è importante, l'impegno dei cittadini che continuino a conferire la raccolta negli appositi contenitori, quello dei Comuni, Municipalizzate e operatori del recupero che continuino a far fronte ai propri impegni con continuità, senza soluzioni di continuità.

QUALCHE CONSIDERAZIONE FINALE

Come dimostrano i primi casi in Europa di forza maggiore, l'industria cartaria potrebbe non riuscire a consegnare i suoi prodotti e materiali essenziali per mancanza di materie prime.

Per questo va data completa attuazione sulle esportazioni extra UE chiedendo al riciclatore che ha sede fuori Europa di garantire di operare secondo le Best Available Techniques europee e alle stesse condizioni operative, in accordo al Regolamento 1013/2006 sui movimenti transfrontalieri dei rifiuti.

Inoltre si dovrà tener conto del DM 188/2021 sull'EoW, e dei relative nuovi standard introdotti e che entro il 23 agosto 2021 dovrà essere pienamente attuato.

Naturalmente io ♥ la carta



Il 70% della carta utilizzata in Europa viene raccolta e riciclata: con 2000 kg riciclati al secondo, **la carta è il materiale più riciclato a livello europeo**. Inoltre la superficie forestale in Europa è cresciuta del 30% rispetto al 1950: ogni anno le foreste aumentano di un'area pari a 1,5 milioni di campi da calcio (circa 850.000ha).



Grazie.

Associazione Italiana fra gli Industriali
della Carta, Cartoni e Paste per Carta

Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

